



GARA EUROPEA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA, MENSA SOCIALE DI SOLIDARIETA’ E ALTRE UTENZE PERIODO 2015-2018 –
CIG.: 6277503759

DISCIPLINARE DI GARA

PARTE PRIMA

PREMESSA E DATI DELL’APPALTO

Art.1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PUNTI DI CONTATTO

Comune di Ortona

P.I e C.F. : 00149620692

Via Cavour n.24 - 66026 Ortona (CH) Settore Servizi Sociali Culturali e Tempo Libero Tel. 0859067233– Fax. 0859066037

Sito internet:<http://www.comuneortona.ch.it>

Referente: Dott. Galanti Domenico – Dirigente del Settore

Il bando di gara, il presente disciplinare ed i modelli ad esso allegati, il capitolato speciale d’appalto e relativi allegati, lo schema di contratto sono integralmente e gratuitamente disponibili in formato elettronico sul sito Internet, all’indirizzo di cui sopra.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato speciale
- Allegati al Disciplinare e al Capitolato
- Schema di contratto

Art.2. PRINCIPI GENERALI

Il servizio di ristorazione nelle scuole assume particolare rilevanza per il numero di famiglie che coinvolge nel territorio, per l’età degli utenti e per le finalità educative e sociali che lo caratterizzano.

Il servizio di ristorazione nella mensa sociale di solidarietà è finalizzato ad assicurare alle persone residenti nel Comune di Ortona, le quali versano in stato di bisogno ovvero in situazioni di rischio, di abbandono familiare e/o emarginazione sociale, l’erogazione del servizio di mensa, anche a domicilio, nelle giornate non festive.

In particolare, l’Amministrazione Comunale di Ortona, vuole perseguire, con questo appalto l’obiettivo fondamentale di fornire un servizio che sia al tempo stesso risposta adeguata sotto il profilo nutrizionale e della qualità degli alimenti, momento formativo, di socializzazione e di solidarietà nonché occasione per la valorizzazione del prodotto locale, ottimizzazione delle risorse, abbattimento degli sprechi.

Per questo motivo l’impresa appaltatrice, nell’espletamento del servizio, dovrà curare in modo particolare non solo la qualità del cibo, ma anche la componente relazionale, quella formativa e quella ambientale, laddove la preparazione dei pasti rappresenti il momento centrale di un’attività multiforme nel tessuto della Città.

Il personale che verrà impegnato nella distribuzione dei pasti dovrà garantire il rispetto degli utenti, della loro personalità, dei loro diritti e del patrimonio culturale, politico e religioso di ciascuno, la riservatezza, la valorizzazione della persona anche attraverso una particolare cura dell’aspetto fisico e dell’abbigliamento.

L'impresa dovrà inoltre garantire una costante flessibilità operativa, perseguendo — nelle strutture e nell'organizzazione — la qualità del servizio tale che le attività si conformino il più possibile ai ritmi, alle abitudini e alle esigenze degli utenti.

Nell'espletamento del servizio affidato l'impresa dovrà ispirare la propria presenza all'interno degli istituti scolastici a principi di collaborazione verso il personale docente e non docente, nel rispetto e in conformità delle attività didattiche che in essi vengono svolte e di rispetto, discrezione e sensibilità nei confronti fruitori della mensa sociale di solidarietà.

CIG: 6277503759

Categoria di servizio: Cat. 17 (Servizi alberghieri e di ristorazione) di cui all'allegato IIB al D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

CPV: 55524000 Servizi di ristorazione.

Procedura indetta in esecuzione della Determinazione del Dirigente dei Servizi Sociali Culturali e Tempo Libero n. 299 del 1.6.2015.

L'affidamento di cui trattasi è relativo ad un servizio di cui all'allegato IIB del D.Lgs. 163/2006: in quanto tale esso è disciplinato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 163/2006, dai soli artt. 65 e 68 di tale D.Lgs., nonché dai principi generali per tutti gli affidamenti, di cui all'art. 2. Esso è inoltre disciplinato da tutte le norme del D.Lgs. 163/2006 che siano esplicitamente richiamate nel bando e nel presente disciplinare, al cui rispetto il Comune di Ortona si autovincola.

Art.3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di refezione scolastica e della mensa sociale di solidarietà che si svolgono nel Comune di Ortona, consistente nella preparazione, confezione, trasporto e distribuzione di pasti caldi, nel rispetto delle relative tabelle dietetiche, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado di Ortona agli alunni e agli insegnanti e la pulizia dei locali esistenti presso i plessi scolastici destinati a refettori nonché nella preparazione, confezione, trasporto e distribuzione di pasti caldi, nel rispetto delle relative tabelle dietetiche presso la mensa di solidarietà ubicata presso il Ristoro degli Angeli, Via C.Bernabeo n. 20 di Ortona e la pulizia dei locali ove questi vengono distribuiti e consumati, e della fornitura dei medesimi servizi ad altre eventuali utenze autorizzate dal Comune di Ortona.

La previsione è di circa 127.300 pasti annui, di cui n. 100.580 per la ristorazione scolastica (alunni ed insegnanti) **al prezzo di €4,11 IVA esclusa** e n. 26.720 per la mensa di solidarietà, **al prezzo di € 4,07 IVA esclusa** per ogni singolo pasto.

I prezzi sono quelli indicati anche se con menù differenziato nelle quantità e con utilizzo esclusivo dei prodotti di cui al presente capitolato e ai suoi allegati.

Il numero dei pasti previsto dal presente capitolato ha valore puramente indicativo e non crea nei confronti dell'impresa appaltatrice alcun diritto ad avere un minimo garantito annuale, non è impegnativo per l'Amministrazione, essendo subordinato alle frequenze ed a circostanze ed eventualità non prevedibili; detto numero potrà essere modificato sulla base delle esigenze dell'organizzazione complessiva dei servizi scolastici o sociali del Comune o per motivi indipendenti dall'Amministrazione Comunale.

Si precisa inoltre che il numero dei pasti e dei plessi da servire dipende dall'organizzazione degli orari scolastici stabiliti dalle istituzioni scolastiche che, determinano, inoltre, d'intesa con il Servizio IAN della locale ASL, gli orari di consumo dei pasti.

Per quanto invece attiene la mensa di solidarietà il numero dei pasti potrebbe variare anche a seguito di minori disponibilità economiche dell'Ente ovvero essere resa in altro locale ubicato nel territorio comunale.

Pertanto il servizio, sia per la mensa scolastica che per quella di solidarietà, dovrà essere svolto anche per quantitativi di pasti minori o maggiori rispetto a quanto indicato nel presente disciplinare, ovvero in altre sedi, sempre alle stesse condizioni e senza alcuna altra pretesa da parte della ditta aggiudicatrice.

L'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere il pagamento per il numero dei pasti effettivamente erogati.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di chiedere alle stesse condizioni la fornitura di pasti per situazioni particolari (colonie marine ecc.).

Qualora nel corso dello svolgimento dell'appalto, per incremento del numero dei beneficiari il servizio o per altro motivo, la capienza dei refettori non dovesse consentire il consumo del pasto contemporaneamente da parte di tutti gli stessi, l'impresa sarà tenuta alla preparazione e somministrazione in più turni senza costi aggiuntivi per l'ente.

L'erogazione dei pasti della refezione scolastica avverrà, tenuto conto del calendario scolastico, nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole, con data di inizio stabilita dall'Ente.

Il presente appalto deve essere espletato dall'impresa a proprio rischio e secondo quanto definito dal presente capitolato.

Al termine del primo anno contrattuale e, successivamente, al termine dei seguenti l'Amministrazione, previa adozione di atto motivato, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, senza che l'appaltatore nulla possa vantare, in caso di indisponibilità di risorse economiche per l'esecuzione della prestazione.

Il servizio prevede:

- a) l'approvvigionamento dei prodotti alimentari, conservazione degli stessi, la preparazione e il confezionamento dei pasti presso idonei locali della ditta appaltatrice, secondo il legame fresco-caldo;
 - b) il trasporto dei pasti mediante il sistema del legame misto in multirazione presso i locali di consumo, plessi scolastici delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e presso la mensa di solidarietà;
 - c) la preparazione dei tavoli in tutte le sale mensa con tovaglie monouso fornite a carico della ditta appaltatrice;
 - d) presso le scuole dell'infanzia: sporzionamento sul posto e distribuzione ad ogni singolo alunno mediante personale addetto, che resterà sul posto fino al termine del pasto, con uso di vassoi multirazione monouso, posate e bicchieri in plastica, forniti a carico della ditta appaltatrice, con raccolta dei buoni pasto;
 - e) presso le primarie e secondarie di 1° grado: sporzionamento sul posto mediante personale addetto, che resterà sul posto fino al termine del pasto, con distribuzione con il sistema self service, con uso di vassoi multirazione monouso, posate e bicchieri in plastica, forniti a carico della ditta appaltatrice, con raccolta dei buoni pasto;
 - f) presso la mensa di solidarietà: sporzionamento sul posto mediante personale addetto, che resterà sul posto fino al termine del pasto, con distribuzione con il sistema self service, con uso di vassoi multirazione monouso posate e bicchieri in plastica forniti a carico della ditta appaltatrice; fornitura di acqua potabile in caraffe di plastica o vetro, facilmente lavabili ed igienizzabili, nel numero di una da litri 2,00 ogni tavolo da quattro persone nonché raccolta dei buoni pasto forniti dal Comune agli aventi diritto e registrazione dei loro nominativi;
 - g) l'uso di carrelli in acciaio forniti dalla ditta appaltatrice per il trasporto delle derrate, aventi le caratteristiche costruttive di legge, facilmente lavabili e igienizzabili, nel numero di uno per ogni locale mensa;
 - h) al termine dei pasti riordino e pulizia mediante spazzatura e lavaggio del pavimento della sala di refezione e pulizia ed igienizzazione dei tavoli, da effettuarsi con attrezzature, materiali e prodotti a carico della ditta appaltatrice, rispondenti ai requisiti di legge;
 - i) il ritiro e lavaggio, dai locali di consumo dei pasti, dei contenitori sporchi;
 - l) la raccolta e differenziazione dei rifiuti e loro posizionamento all'esterno, per la successiva raccolta da parte della società addetta alla nettezza urbana;
 - m) presso la mensa di solidarietà dovranno prevedersi anche la fornitura dei pasti in monoporzioni nella quantità di circa 10 (dieci) al giorno, il cui numero sarà precisato giornalmente, preventivamente comunicato dal personale dei Servizi Sociali Comunali, da destinarsi a persone non in grado di deambulare, con contenitori tipo alluminio monouso, la cui distribuzione a domicilio avverrà da parte di personale incaricato dal Comune di Ortona.
- Nei mesi estivi (dopo il termine dell'anno scolastico) e nei periodi di vacanze scolastiche il servizio,

come sopra descritto, sarà limitato alla mensa di solidarietà.

In ogni caso il servizio potrà essere richiesto anche nei mesi estivi ad alcune sedi di ristorazione scolastica, qualora in talune scuole dovesse essere attivato il servizio estivo, con le modalità che saranno indicate dall'Ente.

Art.4. DURATA DEL CONTRATTO

36 mesi (periodo 1 settembre 2015 – 31 agosto 2018).

Il Comune di Ortona si riserva la possibilità e la facoltà di rinnovare espressamente l'affidamento dell'appalto di cui alla presente procedura per un ulteriore periodo non superiore a 24 mesi e alle medesime condizioni.

Il contratto potrà essere prorogato, per garantire la continuità della gestione stessa, fino ad un massimo di sei mesi, nelle more dell'espletamento di una nuova gara.

Gli importi dell'eventuale rinnovo e dell'eventuale proroga sono computati per la determinazione del valore globale del contratto, di cui al successivo articolo 5.

Art.5. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

A	IMPORTO ANNUO PRESUNTO	€ 522.134,20
B	IMPORTO TRIENNALE PRESUNTO (A*3)	€ 1.566.402,60
C	IMPORTO PRESUNTO EVENTUALE PROROGA	€ 261.067,10
D	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 800,00
E	IMPORTO PRESUNTO COMPLESSIVO PER IL TRIENNIO 2015-2018 (B+C+D)	€ 1.828.269,70
F	IMPORTO PRESUNTO EVENTUALE RINNOVO	€ 1.044.268,40
G	TOTALE GENERALE (E+F)	€ 2.872.538,10

Tutti gli importi si intendono i.v.a. esclusa.

Tali importi presunti sono stati determinati secondo il seguente quadro economico su base annua:

- **Ristorazione scolastica:** numero presunto dei pasti 100.580 x € 4,11 IVA esclusa - totale € 413.383,80 IVA esclusa;

- **Ristorazione Mensa Sociale di Solidarietà:** numero presunto dei pasti 26.720 x € 4,07 IVA esclusa - totale € 108.750,40 IVA esclusa.

Art.6. - SEDI

Le sedi interessate al servizio indicativamente sono:

Scuola dell'Infanzia : P.zza San Giuseppe, Via Mosca Quartiere Fonte Grande, Via Gran Sasso, Via Costantinopoli, P.zza Donatori del Sangue- Giardini, Villa San Nicola, Villa San Leonardo, Villa Caldari, Istituto paritario San Tommaso Via delle Speranze.

Scuola Primaria: P.zza San Giuseppe, Via Mosca Quartiere Fonte Grande, Villa San Leonardo, Villa Grande, Villa Caldari.

Scuola Secondaria di 1° grado (Medie): via Mazzini, Largo Riccardi, Via Mosca Quartiere Fonte Grande.

Mensa sociale di solidarietà: Via C.Bernabeo n. 20 presso la sede del Ristoro degli Angeli.

Il presente elenco non deve intendersi esaustivo della totalità delle strutture da servire con il servizio di che trattasi in quanto, in corso d'appalto, lo stesso potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione a mente di quanto disposto, specificamente, dal presente Disciplinare di gara e dal relativo Capitolato d'appalto.

La dimensione dell'utenza, così come consolidata negli anni pregressi e sulla base dei dati relativi all'anno in corso, è la seguente:

SCUOLE DELL'INFANZIA: inizio somministrazione indicativamente alle ore 12,00:

Villa San Nicola: alunni n.30, insegnanti n.5; somministrazione nelle giornate del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;

Villa San Leonardo: alunni n.22 insegnanti n.3; somministrazione nelle giornate del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;

Villa Caldari: alunni n.38 insegnanti n.5; ; somministrazione nelle giornate del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì);;

Istituto paritario San Tommaso, Via delle Speranze: alunni n.35 insegnanti n.3; somministrazione nelle giornate del lunedì, martedì, mercoledì e venerdì;

P.zza San Giuseppe: alunni n.90, insegnanti n.12; somministrazione nelle giornate del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;

Via Mosca Quartiere Fonte Grande: alunni n.22, insegnanti n.6; somministrazione nelle giornate del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;

Via Gran Sasso: alunni n.40, insegnanti n.8; somministrazione nelle giornate del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;

Via Costantinopoli: alunni n.48, insegnanti n.9; somministrazione nelle giornate del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;

P.zza Donatori del Sangue scuola Giardini:alunni n.30 insegnanti n.7; somministrazione nelle giornate del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;

SCUOLE PRIMARIE: inizio somministrazione indicativamente alle ore 12,30:

P.zza San Giuseppe: alunni n.120, insegnanti n.8; somministrazione nelle giornate del lunedì e mercoledì;

P.zza San Giuseppe: alunni n.168, insegnanti n.8; somministrazione nelle giornate del martedì e giovedì;

Villa San Leonardo: alunni n.48, insegnanti n.6; somministrazione nelle giornate del martedì e giovedì;

Villa Grande: alunni n.48, insegnanti n.6; somministrazione nelle giornate del lunedì e mercoledì

Villa Caldari: alunni n.68, insegnanti n.6; somministrazione nelle giornate del lunedì e mercoledì

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: inizio somministrazione indicativamente alle ore 13,20:

Via Mazzini: alunni n.165, insegnanti n.8; somministrazione nelle giornate del martedì e venerdì;

MENSA SOCIALE DI SOLIDARIETA': inizio somministrazione indicativamente alle ore 12,00:

n.85 pasti; somministrazione nelle giornate del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, esclusi i festivi);

Art.7. PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, come disciplinato dall'art. 3 c. 37 e 55 c. 5 del D.Lgs. 163/2006.

Art.8. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

L'affidamento è finanziato con fondi comunali.

Il corrispettivo verrà corrisposto secondo le modalità indicate dall'art. 26 dello schema di contratto.

Il prezzo aggiudicato è fisso e imm modificabile per tutta la durata dell'appalto, salvo gli adeguamenti annuali ISTAT a partire dal 2° anno dello stesso.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. n.231/2002 come mod ed int. dal D.Lgs. n.192/2012. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136/2010.

La ditta appaltatrice dovrà necessariamente provvedere alla fatturazione elettronica, in attuazione della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214 e del (D.M. n. 55/2013.

I prezzi unitari dei pasti saranno quelli risultanti dalla gara e dovranno essere specificati nel contratto che sarà sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione.

Saranno comunque pagati solo i pasti forniti, in base al prodotto del prezzo unitario per il numero dei pasti erogati pro-die.

L'Impresa fatturerà mensilmente le prestazioni rese, fatturando separatamente la fornitura pasti alla refezione scolastica secondo i vari gradi e quella alla mensa sociale di solidarietà.

Le fatture dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- il numero dei fruitori, suddiviso tra le varie sedi scolastiche interessate;
- il numero dei pasti distribuito ai bambini in ciascuna struttura scolastica;
- il numero dei pasti distribuito agli adulti in ciascuna struttura scolastica;;
- Il numero dei fruitori per la mensa di solidarietà sociale;
- Il numero dei pasti distribuito ai fruitori della mensa di solidarietà sociale.

In caso di mancata presentazione della documentazione elencata non si procederà alla liquidazione delle spettanze.

La liquidazione sarà fatta in base ai prezzi risultanti dalla gara, oltre I.V.A. di Legge, previa verifica da parte degli uffici comunali competenti dell'effettiva e regolare fornitura.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

E' ammessa la cessione del credito ai sensi dell'art. 117 D. Lgs n. 163/06.

Il pagamento verrà effettuato dalla stazione appaltante previa imprescindibile verifica della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

PARTE SECONDA

SOGGETTI AMMESSI, REQUISITI, AVVALIMENTO

Art.9. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento:

- i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati alle condizioni di cui all'art. 47 del medesimo Decreto Legislativo;
- gli operatori economici raggruppati ai sensi dell'articolo 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;
- in caso di Associazione Temporanea d'Impresa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per il concorrente singolo devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti nella misura minima del 20% di quanto richiesto per l'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Resta inteso che i requisiti richiesti devono essere cumulativamente ed interamente posseduti dal raggruppamento d'imprese;
- per le imprese che abbiano rapporti diretti di controllo, di collegamento, o siano a loro volta controllate, ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ., è ammessa la contemporanea partecipazione sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata purchè si dimostri che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
- Alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali, nonché delle indicazioni contenute nella Determinazione n.7 del 21 Ottobre 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si ritiene congrua l'ammissibilità di partecipazione alle gare anche di soggetti non compresi nell'elenco contenuto nell'art. 34 del codice, quali, a mero titolo esemplificativo, le associazioni senza fini di lucro, gli enti pubblici non economici, che abbiano natura imprenditoriale.

- Per la partecipazione delle reti di impresa (art. 34 c. 1 lett. e-bis del D.Lgs. 163/2006) valgono le indicazioni di cui alla Determinazione n. 3 del 23 aprile 2013 dell'A.N.A.C..

A tutti i predetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

Art.10. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
 - b) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- Si specifica inoltre che:
- d) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 03/05/2010, n.78);
 - e) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.
 - f) Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).
 - g) Il concorrente con dichiarazione espressa deve impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, come meglio chiarito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n.11 del 20.12.2012 e s.m.i. a cui si rimanda integralmente. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Il PASSOE rilasciato dal sistema dovrà essere inserito nella Busta A – Documentazione amministrativa di cui al successivo art.14. E' consentito, oltre che consigliabile, inserire la suddetta documentazione anche nella Busta B.

Art.11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti richiesti per la partecipazione alla gara sono quindi i seguenti:

a) Requisiti di ordine generale:

a1 - ex art. 38 D.Lgs. 163/2006;

b) Requisiti di ordine professionale:

b1- iscrizione alla Camera di commercio - ovvero ad altro Registro equipollente secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara;

b2- per le cooperative o consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23.06.2004, ovvero presso Albo regionale, con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

b3- in caso di soggetti per cui non siano previste le precedenti iscrizioni, ne va addotta la precisa motivazione e/o dispensa di legge; le finalità statutarie devono comunque comprendere la gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento.

c) Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa:

Con riferimento alla capacità economico- finanziaria e tecnico organizzativa (artt. 41 e 42 D. lgs. 163/2006), al fine di garantire la qualità delle prestazioni relative al servizio in oggetto per le specifiche caratteristiche degli utenti ai quali è rivolto, attesa la notevole complessità tecnica del servizio e il notevole valore economico dell'appalto, gli operatori economici partecipanti alla procedura devono essere in possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa di seguito indicati:

con riferimento alla capacità economico finanziaria:

c1) dichiarazioni di almeno due Istituti di Credito o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 inerente la capacità economico e finanziaria dell'impresa concorrente;

tali dichiarazioni devono essere prodotte unitamente alla documentazione amministrativa nella Busta A e non possono essere oggetto di autocertificazione come previsto dall'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 modificato dal D. lgs. 152/2008;

c2) dichiarazione di aver avuto nel triennio 2012-2013-2014 un fatturato globale di impresa non inferiore a € 1.500.000,00 e di aver svolto, nel medesimo intervallo di tempo (2012-2013-2014) servizi oggetto di gara e cioè ristorazione collettiva non finalizzata al commercio o alla somministrazione al pubblico (quali ristoranti – bar ecc.) per un importo non inferiore nel triennio a € 1.000.000,00 i.v.a. esclusa;

tale requisito verrà comprovato in sede di verifica ex art.48 co. 2 attraverso la presentazione della copia conforme dei bilanci approvati e depositati negli ultimi tre anni corredati della relativa nota e riclassificati in conformità alle direttive europee; per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio copie conformi delle dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello unico corredati da relativa ricevuta di presentazione.

Per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

con riferimento alla capacità tecnica organizzativa:

dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il concorrente dichiara:

c3)- essere in possesso delle attrezzature tecniche e dei mezzi necessari per la prestazione del servizio, fornendo una loro descrizione unitamente alla indicazione delle misure adottate per garantirne la qualità;

c4) di aver svolto, o avere in corso di svolgimento, negli ultimi tre anni (2013-2014-2015) servizi di ristorazione collettiva non finalizzata al commercio o alla somministrazione al pubblico (quali ristoranti – bar ecc.) con un numero di pasti erogati, in ciascun anno del triennio considerato, non inferiore al numero dei pasti annualmente previsti per la presente commessa (127.300);

c5)- **Impegno a dotarsi** in caso di aggiudicazione di un idoneo **centro di produzione pasti**, per l'intera durata dell'appalto, posto ad una distanza percorribile, dalle sedi di somministrazione, in relazione al servizio da fornirsi, in un tempo massimo, di 40 (quaranta) minuti (da quantificare usando la funzione "Indicazioni stradali" del servizio online Google Maps). E' consigliato, ma non obbligatorio, allegare la stampa del percorso nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa;

C6)- Possesso della **certificazione UNI EN ISO 22000 - 2005** relativa alla sicurezza alimentare, in corso di validità.

N.B. Dimostrazione dei requisiti da parte dei raggruppamenti:

- i requisiti di cui alla lettere a1) e a2) (di ordine generale) devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento;
- i requisiti di cui alla lettere b1) o b2) o b3) (di ordine professionale) devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento;
- i requisiti di cui alla lettera c.3) e c.5 devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso;
- il requisito di cui alla lettera c.6) deve essere posseduto almeno dalla mandataria o capogruppo.
- le referenze bancarie di cui al punto c1) - capacità economico finanziaria – devono essere presentate da ciascun partecipante al raggruppamento.
- il requisito relativo al fatturato globale e specifico di cui ai punti c2 e c4 – capacità economico finanziaria – devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIGE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria nella quota minima del 40% dall'impresa capogruppo o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio da costituirsi o GEIE o aggregazione di imprese di rete, e per le mandanti nella misura minima del 20%;
- il requisito di cui alla lettera c.6) deve essere posseduto almeno dalla mandataria o capogruppo;

Art.12. AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato, potrà soddisfare la richiesta dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara avvalendosi dei requisiti di altro soggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 163/2006, limitatamente ai requisiti di cui all'art.11 lettere: c2), c3), c4), c5), c6) - Capacità tecnica organizzativa e come specificato.

A tal fine la ditta Concorrente deve presentare la seguente documentazione, da inserire nella Busta A:

- a) dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- c) dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
- d) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

Non è consentito che più Ditte concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini della presente gara, la Ditta concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni in oggetto del contratto.

Considerato che l'avvalimento di garanzia (in cui l'ausiliaria mette in campo la propria solidità economica e finanziaria e la propria esperienza a servizio dell'ausiliata, come nel presente caso), comporta l'estensione della base patrimoniale della responsabilità da esecuzione, per garantire la stazione appaltante sulla solidità effettiva della propria controparte contrattuale, l'istituto è sottoposto alle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'ausiliario (il soggetto che presta i requisiti) dovrà essere in possesso, in misura intera, del/dei requisito/i oggetto di avvalimento;
 2. il contratto di avvalimento (di cui alla lettera f) dovrà dettagliare puntualmente le risorse e l'apparato organizzativo che vengono prestate all'ausiliato (ex art. 88 del D.P.R. 207/2010); ciò al fine di permettere alla stazione appaltante di appurare se sia soddisfatto il requisito della effettiva messa a disposizione del concorrente, per tutta la durata del contratto, degli elementi necessari ad una corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.
- N.B.: per quanto concerne l'avvalimento della certificazione di qualità (requisito c6) il contratto dovrà essere redatto in modo tale da assicurare che l'ausiliaria ponga effettivamente e concretamente a disposizione della concorrente ogni e qualsivoglia risorsa necessaria ad eseguire la commessa nonché anche un chiaro impegno di fornire strutture, personale qualificato, tecniche operative, mezzi collegati alla qualità soggettiva prestata.
3. il contratto di avvalimento dovrà inoltre contenere l'indicazione del corrispettivo economico per il prestito del requisito ed esplicitare la responsabilità solidale che, per legge, deve legare l'ausiliato e l'ausiliario nei confronti della stazione appaltante.

PARTE TERZA

TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Art.13. CAUSE DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 il Comune di Ortona provvede a escludere i candidati nei seguenti casi:

- 1) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- 2)- mancanza, incompletezza o irregolarità della cauzione provvisoria se questa non sia già stata costituita alla data di presentazione dell'offerta;
- 3)- mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- 4)- apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la gara che occupa;
- 5)- mancata sigillatura del plico esterno generale e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- 6)- mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse; qualora non fosse possibile avviarsi con invito al concorrente a contrassegnarle senza necessità di apertura.
- 7)- mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione
- 8)- mancata accettazione delle condizioni contrattuali contenute nella documentazione di gara;
- 9)- omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della Legge n.266/2005.
- 10) mancata resa, integrazione o regolarizzazione di dichiarazioni necessarie negli elementi essenziali carenti come previsto dal successivo art. 14.2;

Le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche a soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Art.14. MODALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

a) I concorrenti dovranno presentare un plico chiuso, recapitato per mezzo del servizio postale o equivalente oppure recapitato mediante consegna diretta, **sigillato mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema).e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, che dovrà riportare esternamente** le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) **e l'oggetto, "GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER**

L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E MENSA DI SOLIDARIETA’ COMUNALI E ALTRE UTENZE DEL COMUNE DI ORTONA”.

N.B. in caso di raggruppamenti, il plico dovrà riportare l’indicazione:

- di tutte le Imprese raggruppande, in caso di raggruppamento non formalmente costituito (o GEIE o consorzio ordinario);
- dell’Impresa mandataria, in caso di raggruppamento formalmente costituito. Nel caso di GEIE o consorzio ordinario costituiti, l’indicazione dello stesso consorzio o GEIE.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo. La sigillatura del plico deve garantire la segretezza, l’identità, la provenienza ed immodificabilità del contenuto.

b) L’offerta, **redatta in lingua italiana**, dovrà pervenire in plico chiuso all’indirizzo:

Comune di Ortona - Ufficio Protocollo, Via Cavour n.24 66026 Ortona (Chieti) entro e non oltre le ore 12:00 del 24 luglio 2015.

c) Ogni plico dovrà contenere al suo interno tre buste, anch’esse chiuse e controfirmate in tutti i lembi di chiusura riportanti al loro esterno la dicitura:

BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA

BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA

d) L’offerta è valida e vincola il concorrente per 180 giorni dalla data di scadenza per la sua presentazione, di cui alla precedente lettera b).

e) I plichi viaggiano ad esclusivo rischio del mittente, pertanto non sono ammessi reclami in caso di mancato recapito, recapito tardivo o danneggiamento.

14.1 BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta contenente la documentazione amministrativa, recante la dicitura **“BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, devono essere inseriti i seguenti documenti:

- A) Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive;
- B) Mandato collettivo irrevocabile (per raggruppamenti già costituiti);
- C) Dichiarazione di impegno e specificazione delle percentuali di partecipazione all’appalto (per raggruppamenti da costituire);
- D) Eventuale documentazione necessaria all’avvalimento;
- E) Garanzia provvisoria;
- F) Impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia definitiva;
- G) Ricevuta del versamento contributo all’Autorità;
- H) Copia della certificazione di qualità.

A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE a corredo della domanda e dell’offerta, esente da bollo ai sensi dell’art. 37 del DPR 445/2000.

Detto documento dovrà contenere, oltre la domanda di partecipazione, le attestazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, relative al possesso dei requisiti generali, professionali, economico-finanziari e di capacità tecnica indispensabili per essere ammessi alla gara.

A1) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTI DI NOTORIETA’:

1. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci (altri tipi di società);
2. di essere in possesso del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero ad Albo ministeriale o regionale, ovvero indicazione della motivazione e/o dispensa di legge per cui non è prevista tale iscrizione, per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara;
3. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 D.Lgs. n.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. n.159/2011. La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti;
5. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice dei contratti nonché relativamente a quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel mod. A i nominativi e i relativi dati anagrafici. Dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel mod. A e andranno indicate tutte le sentenze/decreti di condanna, anche quelle riportanti il beneficio della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;
6. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
7. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dell'Autorità;
8. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Ortona o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Comune di Ortona;
9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovrà essere indicato l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica;
10. che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'Autorità ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1ter dell'art. 38 del Codice dei contratti;
11. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la matricola INPS e il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale - dell'INAIL, nonché il CCNL applicato;
12. Legge n. 68/99: dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
13. D. Lgs. 231/01: dichiarazione di non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D. Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;
14. di non incorrere nei divieti di cui all'art. 38 – comma 1 – lett. m-ter del Codice dei contratti. La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti;
15. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o

in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente.

16. (nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;

A2) ULTERIORI DICHIARAZIONI:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto;
2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura di gara oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
4. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del Codice dei contratti;
5. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 – la facoltà di “accesso agli atti”, l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure:

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Il Comune di Ortona si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

6. di autorizzare il Comune di Ortona a comunicare tramite posta elettronica certificata o via fax, in particolare le comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice dei contratti;
7. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 D.lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per la gara di cui all'oggetto;
8. di essere consapevole che la Pubblica Amministrazione ha facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e /o autocertificazioni effettuate.

A3) CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA:

di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare, come dettagliati nel mod. A.

L'indicazione dei dati relativi al suddetto requisito dovrà essere accompagnata dagli importi fatturati e dalle indicazioni dei contratti svolti o in svolgimento.

N.B. con riferimento alla capacità economico finanziaria vedasi quanto stabilito nell'art.11- c1;

A4) (in caso di RTI, consorzi, GEIE già costituiti) – per RTI, consorzi, GEIE non ancora costituiti compilare il mod. B): indicazione delle parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese

N.B.1)

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario (sia già costituiti che da costituirsi), la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei contratti, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni vanno rese, oltre che dal legale rappresentante del consorzio, anche dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio.

N.B.2)

La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 - comma 1 – del Codice dei contratti, lett. b), c), m-ter), vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione alla gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
 - in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
 - in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
 - altri tipi di società o consorzi = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
- Per le dichiarazioni in N.B.2 andrà utilizzato l'apposito modulo mod. A/BIS in allegato.

B) MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE: *solo nel caso di caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) già costituito.*

C) DICHIARAZIONE DI IMPEGNO E SPECIFICAZIONE DELLE PERCENTUALI DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO: *solo nel caso di caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) non ancora costituito.* Per la redazione di tale documento, il concorrente dovrà uniformarsi al **modello B) allegato (in bollo).**

D) Eventuale DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALL'AVVALIMENTO
(vedasi art. 12 per il dettaglio della documentazione da presentare).

E) GARANZIA PROVVISORIA, pari ad €31.344,05 (**2% dell'importo triennale più gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**), sotto forma di cauzione o fideiussione ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. 163/2006, commi 1, 2, 3.

La garanzia deve avere validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni, e al concorrente aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Si precisa che, in caso di garanzie rilasciate dagli intermediari finanziari, questi devono essere iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, devono svolgere in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed essere sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto del 50% nel caso in cui il concorrente sia in possesso di certificazione del sistema di qualità Serie Europea UNI EN ISO 9000 in corso di validità ai sensi dell'articolo 40 comma 7 e 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006. Il concorrente che intende usufruire della riduzione in oggetto, dovrà allegare copia della certificazione suddetta.

N.B.:

- in caso di raggruppamento costituito la cauzione deve essere presentata dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima. Nel caso di GEIE o consorzio ordinario costituiti deve essere intestata allo stesso GEIE o consorzio.
- in caso di raggruppamento costituendo (o GEIE o consorzio ordinario), deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento ma non sottoscritta da tutte le imprese.
- per quanto concerne la riduzione della cauzione, la certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le imprese facenti parte il raggruppamento.

F) IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

G) COPIA DELLA RICEVUTA DI PAGAMENTO rilasciata dal Servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on-line) quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del **CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI**, pari a € 140,00 (con riferimento al CIG 6277503759 – numero gara: 6061139) effettuato con le modalità descritte all'indirizzo internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html nonché secondo le modalità in vigore dall'01/01/2011 reperibili all'indirizzo internet: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione2011#par3.2>

H) I partecipanti alla gara non sono comunque obbligati ad utilizzare i moduli fac-simili o gli allegati predisposti dalla stazione appaltante, essendo rilevante a tal fine che quanto indicato nel bando di gara sia fedelmente riportato nelle loro dichiarazioni o nei modelli da loro presentati.

14.2 SANZIONI PER LA MANCANZA O INCOMPLETEZZA DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE O PER IRREGOLARITÀ ESSENZIALI DELLE STESSE DICHIARAZIONI NONCHÉ PER LA MANCANZA INCOMPLETEZZA O IRREGOLARITÀ DEGLI ELEMENTI O DELLE DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE PRODOTTE DAI CONCORRENTI IN BASE ALLA LEGGE O AL DISCIPLINARE

14.2.a - Ai sensi dell'art.38 comma 2-bis del D.Lgs. n.163/2006, introdotto dall'art.39 comma 1 del D.L. 90/2014 convertito in Legge n.114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al presente articolo 12 obbliga i concorrenti che vi hanno dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 2.872,53 pari al uno per mille del valore della gara.

14.2.b - Ai sensi di quanto disposto dall'art.46 comma 1-ter e dall'art.38 comma 2-bis del D.Lgs. n.163/2006, la mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi o delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o al disciplinare, obbliga i concorrenti che vi hanno dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 2.872,53 pari al uno per mille del valore della gara.

In questi casi la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a gg.10 (dieci), perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso di tale termine il concorrente è escluso dalla gara.

14.2.c - La sanzione di cui ai precedenti punti si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria. Si procederà all'incameramento della cauzione esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato. L'escussione della cauzione provvisoria per il pagamento della sanzione obbliga il concorrente all'integrazione della cauzione provvisoria pena l'esclusione dalla gara.

14.2.d – Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero in mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne chiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

14.3 BUSTA B: OFFERTA TECNICA

Dovrà essere presentata un'autonoma busta contenente l'offerta tecnica, recante la dicitura “**BUSTA B - OFFERTA TECNICA**”.

Tale busta dovrà contenere, a pena di esclusione, il progetto tecnico suddiviso in paragrafi contenenti gli elementi richiesti al successivo art.16 “Criterio di aggiudicazione”.

N.B.:

Nel caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito la documentazione relativa all'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese.

14.4 BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

Dovrà essere presentata un'autonoma busta contenente l'offerta economica, recante la dicitura **“BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”**.

Tale busta dovrà contenere:

1. **l'offerta economica**, redatta in bollo da € 16,00 (eventuali non conformità alle disposizioni in materia di bollo dovranno essere regolarizzate), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va trasmessa copia dichiarata conforme all'originale della relativa procura).

Nel caso di discordanza tra cifre e lettere sarà ritenuto valido l'importo espresso in lettere.

Per la redazione di tale documento, il concorrente dovrà uniformarsi al **modello C) allegato**, costituente parte integrante e sostanziale del presente bando, in cui deve essere riportato il prezzo offerto per l'effettuazione del servizio, vincolante per tutta la durata del contratto (con l'indicazione al massimo di due cifre decimali. In caso di utilizzo di cifre decimali in numero superiore al massimo consentito, si procederà effettuando il troncamento del prezzo alla cifra decimale stabilita senza arrotondamenti).

Il totale risultante per il triennio non potrà essere superiore, a pena d'esclusione, alla base d'asta (€1.566.402,60 – lett. B della tabella art.5 del presente disciplinare, aumentata dell'importo di cui alla lett. D, € 800,00 riguardante gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

All'offerta, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, può essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.

Nell'offerta economica devono essere indicati, ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis e 87 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, a pena di esclusione, i costi interni aziendali relativi alla sicurezza.

N.B.:

Nel caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito la documentazione relativa all'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese.

tipologia servizio	importo i.v.a. esclusa (in cifre)	importo esclusa lettere)	i.v.a. (in	moltiplicatore nel triennio	totale i.v.a. esclusa (in cifre)	totale esclusa lettere)	i.v.a. (in
prezzo unitario del pasto per refezione scolastica (unico per alunni ed insegnanti)				301.740			
prezzo unitario pasto per mensa di solidarietà				80.160			
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso					€.800,00	euro ottocento/00	
totale triennio 2015 – 2018							

PARTE QUARTA

FASI DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Art.15. DATA E MODALITA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta della gara sarà esperita presso la Sala Consiliare del Comune di Ortona, in data 27.7.2015, alle ore 10,00 e segg.

La Commissione, in seduta pubblica, dopo aver aperto la busta "A" contenente la documentazione amministrativa, procederà a verificare le dichiarazioni e la documentazione presentate dai concorrenti, ed in particolare a verificare la correttezza della documentazione amministrativa ed in caso di riscontro negativo ad escludere le offerte dalla gara, ovvero ad invitare le ditte alla sua integrazione.

Terminata la fase di ammissione, si procederà all'apertura delle buste "B - Offerta tecnica" (al solo fine di verificare la presenza al suo interno dei documenti previsti dal bando) e al sorteggio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 delle ditte che dovranno comprovare entro 10 giorni i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica richiesti ed autocertificati in sede di domanda di partecipazione:

1) fatturato specifico dei servizi relativi agli esercizi finanziari 2012-2013-2014, come specificati all'art.11.c2 del presente disciplinare;

2) servizi oggetto di gara, svolti o in svolgimento nel triennio 2013-2014-2015, come specificati all'art.11 c.4 del presente disciplinare; da comprovare mediante copia, dichiarata conforme all'originale, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare esecuzione dell'appalto.

Tali certificati, pena l'inammissibilità degli stessi, devono:

- descrivere analiticamente il servizio;
- indicare le date di inizio e termine delle attività o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda;
- indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;
- indicare il numero dei pasti serviti in relazione al contratto necessario per la dimostrazione del requisito di capacità tecnica di cui all'art.11.c.4);
- essere rilasciati e vistati dall'autorità competente;

ovvero, in alternativa:

b) copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e delle relative fatture emesse;

ovvero, in alternativa:

c) qualsiasi documento considerato utile dal concorrente ai fini della dimostrazione dei requisiti autocertificati.

Qualora il concorrente sorteggiato non produca la documentazione entro 10 giorni dalla richiesta ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006.

Al fine di evitare la sospensione della procedura di gara per gli accertamenti previsti dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si suggerisce di inserire all'interno della busta A, la documentazione sopra indicata per la dimostrazione dei requisiti speciali autocertificati.

Il mancato inserimento nel plico della predetta documentazione non sarà motivo di esclusione dalla gara, ma comporterà l'applicazione della procedura di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Successivamente i concorrenti saranno contattati e, tramite PEC e/o fax, gli verrà comunicata, con un anticipo di almeno due giorni, la data relativa alla seduta pubblica di verifica dei requisiti delle imprese estratte ex art. 48 co. 1 D.L.vo n. 163/2006.

Successivamente alla valutazione dei progetti, che la Commissione effettuerà in sedute riservate, i concorrenti saranno contattati e, tramite PEC e/o fax, verrà loro comunicata, con un anticipo di almeno un giorno, la data relativa alla seduta pubblica di apertura delle offerte economiche. In tale seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle buste "C - Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi alla gara, alla determinazione della soglia di anomalia e all'individuazione delle offerte anormalmente basse unicamente con il criterio di cui all'art. 86, comma 2 del D.lgs. 163/2006.

Art.16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 c. 1 e 83 del D.Lgs. 163/2006.

Le offerte ammesse alla gara saranno valutate in base ai sotto indicati elementi di valutazione, assegnando per ciascun elemento i seguenti punteggi:

PROGETTO TECNICO - 70 PUNTI, di cui:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE
A	<p>Organigramma e funzionigramma organico dedicato del Centro Cottura, e alla distribuzione del cibo con esclusione del personale impiegato per il trasporto dei pasti</p> <p>La relativa tabella dovrà indicare numero, qualifica, funzione (o funzioni se plurime) e monte ore settimanale di tutti gli addetti</p> <p>a1) valutazione organico complessivo e monte ore settimanale complessivo</p> <p>a2) curriculum Direttore di Mensa (rif.art.18 capitolato)</p> <p>a3) presenza fissa giornaliera <u>dietista</u> dedicato alla preparazione dei menù dietetici (come e se risultante dal funzionigramma) oltre a quello previsto nell'art.54 del capitolato</p>	<p>Fino a 11 punti così suddivisi:</p> <p>a1) 6 punti</p> <p>a2) 3 punti Esperienza come da art.14= 0 punti Esperienza da + di 3 anni fino a 6 anni: 2 punti Esperienza + di 6 : 3 punti</p> <p>a3) 2 punti</p>
B	<p>Piano alimentare</p> <p>Valutazione modalità di approvvigionamento, selezione ed accreditamento fornitori, elenco fornitori, metodologie di verifica certificazioni, scadenze, provenienze, etichettature; gestione della non conformità del prodotto e di processo</p>	<p>Fino a 10 punti</p> <p>b.1) 10 punti</p>
C	<p>Piano dei trasporti (art.59 del Capitolato)</p> <p>c1) organizzazione oraria per consegna pasti;</p> <p>c2) numero di mezzi con relativi autisti impegnati;</p>	<p>Fino a 8 punti così suddivisi:</p> <p>c1) 4 punti</p> <p>c2) 4 punti</p>
D	<p>Inserimento nel menù della refezione scolastica di nuovi prodotti biologici alimentari "locali" e di prodotti alimentari provenienti da coltivazioni biologiche.</p> <p>d.1) Inserimento nel menù settimanale della refezione scolastica di prodotti alimentari provenienti da coltivazione biologica, ulteriori a quelli previsti dal C.S.A., specificando i gruppi alimentari, le categorie merceologiche e le preparazioni e per quante volte verranno forniti, in relazione alle volte in cui sono presenti nei menù di riferimento (allegato 2 menù estivo e invernale);</p> <p>d.2) Inserimento nel menù settimanale della refezione</p>	<p>Fino a 16 punti così suddivisi:</p> <p>d.1) 6 punti</p> <p>d.2) 10 punti</p>

	scolastica di prodotti tipici della Regione Abruzzo a filiera corta (km.0), ulteriori a quelli previsti nel CSA. Specificare la tipologia dei prodotti ed indicare le ditte fornitrici, il luogo di provenienza ed il chilometraggio prendendo a riferimento quale luogo di consegna univoco la sede municipale e per quante volte verranno forniti, in relazione alle volte in cui sono presenti nei menù di riferimento (allegato 2 menù estivo e invernale. Si precisa che, ai fini dell'assegnazione del punteggio verranno considerati esclusivamente i prodotti 'base' delle singole ricette/piatti componenti il menù del giorno: vale a dire la derrata/alimento base dei primi, dei secondi, dei contorni e non le componenti minimali dei singoli piatti.	
E	<p>Procedure igienico-sanitarie e controllo servizi</p> <p>e.1) Valutazione delle procedure di conservazione, preparazione, cottura, distribuzione dei cibi e lavaggio e sanificazione degli ambienti del centro di produzione pasti e dei locali di distribuzione compresa mensa di solidarietà.</p> <p>e.2) Valutazione progetto controllo qualità dei servizi.</p> <p>e.3) Valutazione progetto per la rilevazione diretta delle presenze nelle mense scolastiche e in quella di solidarietà</p>	<p>Fino a 15 punti</p> <p>e.1) 6 punti</p> <p>e.2) 7 punti</p> <p>e.3) 2 punti</p>
F	<p>Progetti integrativi al servizio di refezione</p> <p>g.1) Valutazione proposta attuabile per il ritiro, per tre volte la settimana, di eccedenze alimentari messe a disposizione da aziende locali a favore del banco alimentare ubicato in Ortona, P.zza San Giuseppe, a mezzo di proprio veicolo idoneo al trasporto di tali merci (servizio non ancora attivo);</p> <p>g.2) Valutazione proposta attuabile per il recapito a domicilio, in luogo del personale incaricato dall'Ente, dei pasti della mensa di solidarietà a persone disabili non in grado di deambulare (art.3 lett. m disciplinare) a mezzo di proprio veicolo idoneo al trasporto di tali merci;</p> <p>g.3) Valutazione progetto integrativo di educazione alimentare rivolti agli utenti e alle famiglie;</p> <p>g.4) Valutazione di una proposta attuabile per eventuale attivazione del recupero del cibo integro non consumato (Legge n.155/2003 cd. del "Buon Samaritano");</p>	<p>Fino a 10 punti così suddivisi:</p> <p>f.1) 3 punti</p> <p>f.2) 3 punti</p> <p>f.3) 3 punti</p> <p>f.4) 1 punti</p>

Non sarà possibile inserire all'interno dell'offerta tecnica alcun elemento di tipo economico.

OFFERTA ECONOMICA - 30 PUNTI: prezzo offerto per lo svolgimento del servizio.

Non saranno accettate offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta (€1.566.402,60 – lett. B della tabella art.5 del presente disciplinare, aumentata dell'importo di cui alla lett. D, € 800,00 riguardante gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

16.1 PROCEDURA

La Commissione giudicatrice valuterà il punteggio totale della singola offerta applicando seguente metodo:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = punteggio di valutazione dell'offerta in esame (a)

Σ = sommatoria

n = numero totale di elementi di valutazione (20)

W_i = punteggio attribuito all'elemento di valutazione (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), rispetto al requisito (i), variabile tra zero e uno
I coefficienti **V(a)**, relativi agli elementi di valutazione qualitativi (a.1, b1, c1, c2, d1, d2, e1, e.2, e.3, f1, f.2, f.3, f4), verranno determinati calcolando la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, assegnati secondo la seguente scala:

OTTIMO da 0,81 ad 1,00

DISTINTO da 0,61 ad 0,80

BUONO da 0,41 ad 0,60

DISCRETO da 0,21 ad 0,40

SUFFICIENTE da 0,01 ad 0,20

INSUFFICIENTE 0,00

Per gli altri elementi di valutazione (a.2, a.3) i punteggi verranno assegnati per mezzo delle modalità indicate nella corrispondente colonna "Punteggio da attribuire".

Il punteggio sarà di 0 (zero) punti per ogni elemento assente.

La determinazione del coefficiente relativo all'elemento prezzo avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = P_{min}/P_o$$

dove:

P_{min} = prezzo minimo offerto

P_o = prezzo offerto dalla ditta esaminata

Di conseguenza si desume che:

- l'offerta migliore ottiene il punteggio massimo, mentre le altre una frazione di tale punteggio;
- il punteggio assegnato a ciascun partecipante dipende dalla migliore offerta (il prezzo minimo).
- i coefficienti ed i conseguenti punteggi relativi all'offerta economica saranno determinati sulla base del prezzo complessivo triennale offerto per lo svolgimento del servizio; tale importo è il risultato della somma delle singole voci di prezzo facenti parte della tabella che compone l'offerta economica. Si ribadisce che il totale risultante per il triennio non potrà essere superiore, a pena di esclusione, alla base d'asta triennale (€1.566.402,60 – lett. B della tabella art.5 del presente disciplinare, aumentata dell'importo di €800,00 di cui alla successiva lettera D riguardante gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

Tutti i coefficienti così ottenuti e i conseguenti punteggi verranno presi in considerazione fino alla seconda cifra decimale, arrotondando questa all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia maggiore o uguale a cinque.

Si precisa che non verranno ammesse al prosieguo della gara le offerte che non conseguano almeno 35 (trentacinque) punti sui 70 (settanta) a disposizione della Commissione per la valutazione del progetto tecnico; saranno pertanto aperte dalla Commissione di gara solo le buste "C – Offerta economica" dei concorrenti che abbiano conseguito la soglia minima di punteggio sopra fissata (soglia di sbarramento).

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio maggiore. In caso di punteggi uguali si aggiudicherà all'offerta con il più alto punteggio relativo ai soli elementi di valutazione tecnica.

Se la parità permane la gara verrà sospesa e agli offerenti verrà richiesta in termini brevissimi la presentazione di una ulteriore offerta economica in ribasso.

In caso di ulteriore parità verrà effettuato sorteggio.

PARTE QUINTA

ULTERIORI INFORMAZIONI

Art.17. MODALITA' PER IL SOPRALLUOGO (FACOLTATIVO)

L'impresa partecipante potrà recarsi preventivamente a visitare ed esaminare attentamente i locali oggetto delle prestazioni di servizio, in quanto influenti sulle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo è consigliato ma facoltativo.

Modalità per il sopralluogo: il sopralluogo deve essere organizzato previo appuntamento da concordare con il Dirigente del Settore Servizio Sociali Culturali e Tempo Libero, che a tal uopo designerà un dipendente al numero 0859067233 oppure mail:d.galanti@comuneortona.ch.it nel periodo 09 e 10 luglio 2015.

Art.18. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

a) Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante richiede all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti per la partecipazione alla gara, presentando la documentazione di cui alla Parte Seconda - art. 11/C del presente disciplinare.

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 48/2° del D. Lgs. n.163/2006;

b) L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per la/le impresa/e aggiudicataria/e;

c) La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

d) Il Comune di Ortona si riserva:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 81, co. 3 del D. Lgs. 163/2006, di decidere di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e senza che da detta circostanza i concorrenti possano accampare alcun diritto al riguardo;

- i concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

e) Garanzie di esecuzione e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006): la/e impresa/e aggiudicataria/e sono obbligate a costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di cessazione della/e polizza/e assicurativa/e aggiudicate.

g) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta a:

- fornire alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese connesse;

- costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n°163/2006;

h) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante stante l'urgenza;

i) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;

j) l'aggiudicatario è obbligato anche alla stipula delle assicurazioni indicate negli artt.8 e 9 del Capitolato d'appalto al quale si rinvia;

k) Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere al Comune di Ortona le eventuali spese relative alla procedura di pubblicazione della gara (sia quelle della fase iniziale della procedura che quelle successiva all'aggiudicazione) da effettuare su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, in applicazione di quanto disposto dall'art.34, comma 35, del d.l. n.179/2012 convertito in legge 17/12/2012 n.221.

Sarà successivamente comunicato all'aggiudicatario l'importo definitivo che dovrà essere versato e le relative modalità di pagamento.

In caso di mancato pagamento della somma richiesta l'Ente provvederà a detrarla dalle spese fatturate per la prima fornitura del servizio.

Art.19. SUBAPPALTO

In relazione a quanto disposto dal Capitolato speciale di appalto è vietato cedere o subappaltare i servizi assunti, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati. È fatta eccezione esclusivamente per il servizio trasporto pasti e per le migliorie al servizio contenute nell'offerta tecnica. L'offerente ha l'obbligo di comunicare, nella sua offerta, la volontà di avvalersi del subappalto per il servizio trasporto pasti e per le migliorie al servizio contenute nell'offerta tecnica. Pertanto non è ammesso subappaltare a terzi il trasporto e le migliorie al servizio contenute nell'offerta tecnica successivamente all'affidamento dell'incarico, qualora non fosse stato dichiarato in sede di offerta.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Trova inoltre applicazione l'articolo 35, commi da 28 a 34 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Comune, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

Art.20. DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

a) le dichiarazioni di cui alla " **PARTE TERZA TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA** " devono:

1. essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 se non diversamente indicato;
2. essere rilasciate in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
3. essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante **perfettamente leggibile**, in corso di validità;
4. essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;

b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del DPR n°445/2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n°163/2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante;

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del DPR n°445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza; tale dichiarazione dovrà specificare "per quanto a propria conoscenza" e le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati. Pertanto, ad eccezione di tali ipotesi, gli altri soggetti (direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno, per

i quali non ricorrano tali circostanze) sono tenuti a rendere personalmente la dichiarazione in questione.

d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n°163/2006;

e) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del DPR n°445/2000;

f) qualora l'operatore economico non intenda utilizzare i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante le dichiarazioni rese devono avere comunque gli stessi contenuti dichiarativi indicati in detti modelli;

g) le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari;

h) È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo *PEC indicato nel presente disciplinare da presentare almeno 10 giorni prima della scadenza* del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato;

i) Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet istituzionale dell'Ente appaltante: <http://www.comuneortona.ch.it> nella sezione bandi di gara – servizi sociali dedicata al presente procedimento.

Art.21. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Art.22. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Ai sensi dell'art. 241 comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006 (comma introdotto dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 53/2010), la stazione appaltante comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di arbitrato.

Art.23. ALTRE INFORMAZIONI

a) Responsabile procedimento: Dott. Domenico Galanti.

b) Procedure di ricorso: T.A.R. Abruzzo – L'Aquila.

c) E' onere degli operatori prendere visione, nel periodo di pubblicazione del bando di gara, di eventuali comunicazioni di interesse generale afferenti alla presente procedura, pubblicate sul sito web comunale.

d) L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto, ivi compreso il periodo di ripetizione di cui all'art.3.

e) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Tuttavia l'A.C., con provvedimento motivato, si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

f) L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare il 'fax' e/o la posta elettronica certificata nelle comunicazioni con le ditte concorrenti.

g) Accesso agli atti: fermo restando i differimenti e i limiti previsti dall'articolo 13 e l'articolo 79, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è ammesso:

- per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;

- per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte;
 - per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione definitiva per quanto attiene le giustificazioni delle offerte anormalmente basse.
- h) Le offerte saranno valutate da una Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006.

Art.24. FORME DI PUBBLICITA'

Si effettuano le seguenti forme di pubblicità:

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Profilo di committente del Comune di Ortona;
- Sito dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;
- Regione Abruzzo - Sito Web dell'Osservatorio;
- Sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: <https://www.serviziocontrattipubblici.it/>

Data di trasmissione alla GUCE: 15.6.2015

Data di pubblicazione sulla GURI: n.70 del 17.06.2015

Art.25. ALLEGATI AL BANDO ED AL DISCIPLINARE

(che fanno parte integrante e sostanziale dello stesso):

- Capitolato speciale d'appalto (e relativi allegati):
 - all. 1 - CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DELLE DERRATE ALIMENTARI
 - all. 2 – MENU' ESTIVO E INVERNALE
 - all. 3 – MENU' PER MENSA DI SOLIDARIETA'
 - all. 4 - RICETTARIO E GRAMMATURE PASTI
- MODELLO A/ABIS - Domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative
- MODELLO B - Dichiarazione per ATI, consorzi, GEIE da costituirsi
- MODELLO C - Offerta economica
- ALLEGATO D – Documento Unico Valutazione Rischi
- Schema di contratto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI SOCIALI CULTURALI E TEMPO LIBERO
(Dott. Domenico Galanti)